

Res

CV



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **31 GEN. 2011**

Deliberazione N. **55**

L'anno il giorno del mese di **31 GEN. 2011**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. **GIOVANNI CHIODI**

con l'intervento dei componenti:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| 1. CASTIGLIONE | 6. GATTI |
| 2. CARPINETA | 7. MASCI |
| 3. DI DALMAZIO | 8. MORRA |
| 4. DI PAOLO | 9. |
| 5. FEBBO | 10. |

Walter Gariani

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Dlgs. 05.04.2002 n°77- DPCM 4 novembre 2009"Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi"- DGR 779 del 21.12.2009- Ulteriori disposizioni di competenza regionale -Criteri aggiuntivi anno 2010- Parziale modifica ed Integrazione-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002 n° 77 recante" Disciplina del Servizio Civile nazionale a norma dell'art.2 della legge 6 marzo 2001 n° 64" ;

CONSIDERATO che il medesimo decreto legislativo 77/2002 prevede all'art. 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni/Province autonome;

VISTO il Protocollo di Intesa tra Regioni/province autonome e Ufficio Nazionale per il Servizio Civile sancito dalla conferenza Stato Regioni in data 26 gennaio 2006;

-il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2009 con cui è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’Estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”, in sostituzione del Decreto del Ministro della Solidarietà Sociale 3 agosto 2006;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Regionale n° 37/6 del 27.06.2006 è stato istituito l’Albo Regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio civile;

-che con deliberazione di G.R. n. 779 adottata nella seduta del 21.12.2009 è stata disposta la presa d’atto e l’adozione del “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’Estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

RILEVATO che il citato Prontuario al punto 1, relativamente al numero dei volontari, prevede la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di “*ridurre da 10 a 2 unità rispettivamente il numero massimo ed il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti al proprio Albo*”;

CONSIDERATO che il “Prontuario”summenzionato prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e Province Autonome di stabilire “*ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio di non oltre 20 punti*”;

ATTESO che l’adozione di *Criteri aggiuntivi regionali* in occasione dei bandi per la presentazione dei progetti di servizio civile, a far data dal 2007 ha contribuito ad orientare e supportare gli Enti e gli Organismi iscritti all’Albo Regionale nella progettazione di interventi il più possibile mirati alle esigenze del territorio di riferimento;

-che gli stessi vengono annualmente modificati ed aggiornati in conseguenza di una più approfondita valutazione delle caratteristiche e delle risultanze dell’attività di monitoraggio dei progetti sul territorio che la Regione Abruzzo si riserva di attuare;

TENUTO CONTO dell’incisività degli interventi attuati con il progetto di servizio civile “Uniti per l’Abruzzo”di cui alla DGR 420 del 03.08.2009 a seguito del bando Straordinario per l’Abruzzo, con l’impiego complessivo di 104 volontari sui Comuni dell’area del cratere di cui al decreto L. D. n. 3 del 16.04.2009 e al Decreto n. 11 del 17.07.2009;

-che, a tutt’oggi, superata la fase di emergenza, permangono sul quel territorio esigenze di ripresa per la quale può essere rilevante l’apporto degli interventi progettuali di servizio civile a cura degli enti ed organismi di servizio civile ivi operanti;

RITENUTO

-di dover apportare parziale modifica ed integrazione ai Criteri aggiuntivi regionali di cui all'Allegato B) alla DGR 779 del 21.12.2009;

-di dover, pertanto approvare e adottare in sostituzione dei Criteri aggiuntivi regionali di cui all'Allegato B) alla DGR n. 779 del 21.12.2009 i "Criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile - Anno 2011" riportati nell'Allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità di servizi e strutture. Servizio civile" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n.77, con firma in calce al presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa

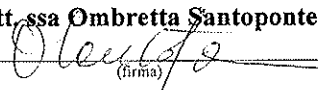
- di approvare, e adottare in sostituzione dei Criteri aggiuntivi regionali di cui all'Allegato B) alla DGR n. 779 del 21.12.2009, i "Criteri aggiuntivi regionali per la valutazione dei progetti di servizio civile - Anno 2011" riportati nell'Allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Abruzzo.

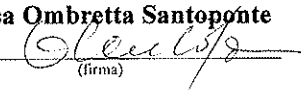
DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **“Politiche di Promozione e Sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile “ DL27**

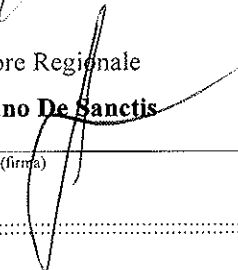
UFFICIO: **Qualità dei servizi, vigilanza sui servizi e strutture, integrazione dei servizi. Servizio civile**

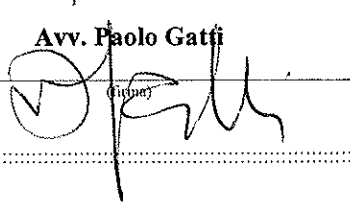
L'Estensore
Dott. ssa Ombretta Santoponte

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. ssa Ombretta Santoponte

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni

(firma)

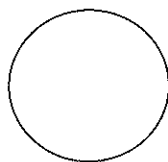
Il Direttore Regionale
Dott. Germano De Sanctis

(firma)

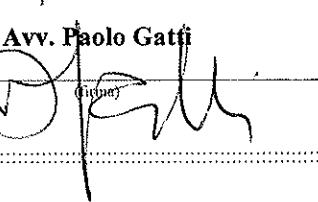
Il Componente la Giunta
Avv. Paolo Gatti

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Gariani

(firma)



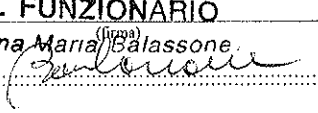
Il Presidente della Giunta
F.to Chiodi

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____ 2 FEB 2011 _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

IL FUNZIONARIO
Anna Maria Balassone

(firma)

CRITERI AGGIUNTIVI DELLA REGIONE ABRUZZO

per la realizzazione di progetti di servizio civile - Anno 2011

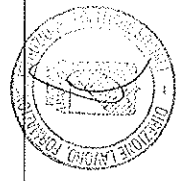
ALLEGATO A)

CRITERI	INDICATORE	DESCRIZIONE	PUNTI	RANGE
1	progetto unico da realizzare tra più enti – massimo tre - senza distinzione di classe di appartenenza	Il criterio valorizza i progetti presentati congiuntamente da due o tre Soggetti, che individuano al loro interno un ente capofila e pongono in comune sedi di attuazione e risorse per la realizzazione del progetto. La coprogettazione può essere effettuata soltanto tra enti iscritti all'albo regionale.	1	
2	numero complessivo dei progetti presentati a cura dello stesso Soggetto, su almeno tre dei cinque settori previsti. In caso di assegnazione, il punteggio è attribuito a ogni progetto presentato.	Il criterio valorizza i progetti di Soggetti i quali presentano complessivamente un numero degli stessi compreso nei range, e distribuiti su almeno tre dei settori previsti. Il criterio tende a dare "pari rilievo" ai cinque settori di cui alla L.64/2001	1	da 7 a 10 progetti (almeno tre dei cinque settori previsti)
3	Numero complessivo dei volontari richiesti per tutti i progetti presentati dallo stesso Soggetto: - 4 ^a classe: fino a 15 volontari - 3 ^a classe: fino a 30 volontari - 2 ^a classe: fino a 60 volontari - 1 ^a classe: fino a 80 volontari	Si tende a valorizzare i progetti di Soggetti che prevedono complessivamente una soglia più bassa di volontari rispetto a quanto previsto dal DPCM 4.11.2009	1	da 8 a 15 vol (4^{ac}) da 16 a 30 vol (3^{ac}) da 31 a 60 vol (2^{ac}) da 41 a 80 vol (1^{ac})
4	Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (L.R. 37/93)	Il criterio valorizza i progetti che coinvolgono Soggetti che operano stabilmente quali espressioni della partecipazione civica e della solidarietà attiva	2	fino a 7 vol (4^{ac} cl) fino a 15 vol (3^{ac} cl) fino a 30 vol (2^{ac} cl) fino a 40 vol (1^{ac} cl)
5	Numero degli abitanti del Comune in cui è attuato il progetto: inferiore a 3000	Il criterio valorizza i progetti rivolti a piccoli comuni. L'obiettivo del criterio è migliorare la qualità della vita della popolazione favorendone la stanzialità	1	
5	Attuazione del progetto ricadente nell'area del cratere di cui ai Decreti C.D. n. 3 del 16 aprile 2009 e n. 11 del 17 luglio 2009	Si tende a valorizzare i progetti da realizzare nell'area dei comuni del Cratere, così come individuata nei Decreti C.D. n. 3 del 16 aprile 2009 e n. 11 del 17 luglio 2009, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, al fine di favorire la ripresa del territorio dopo la fase di emergenza.	3	
	Riserva, prevista nel progetto, del 10% dei posti a favore di giovani disabili (certificati ex L.104/92) e/o giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori)	Si tende a introdurre elementi di innovatività valorizzando i progetti che favoriscono l'accesso al Servizio Civile di giovani con minori opportunità di inclusione, in aderenza al principio di universalità del Servizio Civile.	2	
Documento composto da n. 2 facciate.			Tot. MAX punti 13	

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 55 del 31 GEN. 2011

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Walter Garanti)



DEFLETTORI NEGATIVI:

1. I progetti redatti, anche per una sola voce, in campi diversi da quelli definiti dall'allegato 1) al "prontuario", con esclusione delle voci 6, 7 e 8, verranno valutati con il punteggio minimo previsto per la voce non correttamente compilata.
2. La redazione delle voci 6), 7), 8 e 9, senza una distinta descrizione anche delle varie sezioni previste, comporterà per ciascuna voce la decurtazione sul punteggio finale di n° 4 punti per le voci 6 e 7 e di n° 6 punti per la voce 8.
3. Gli interventi che prevedono esclusivamente o una prevalenza delle prestazioni sanitarie, essendo non in linea con i settori di intervento della L.64/2001 avranno una decurtazione di 5 punti.
4. Gli interventi che prevedono l'impiego dei volontari di servizio civile per supplire alla carenza di personale dell'ente proponente il progetto, essendo non in linea con i principi della L.64/2001 avranno una decurtazione di 5 punti.

La presente copia è conforme
all'originale o al compono di
n. 2 fogli e di n. 2
fascicoli.



Pescara, 27 DIC 2011
IL CAPOREDATTORE INCARICATO

IL RESPONSABILE
(D.ssa *Clotilde SANTOPONTE*)
Clotilde